

Comunicato Stampa

DIFFUSO A CURA DEL SERVIZIO COMUNICAZIONE

Roma, 29 luglio 2020

COMUNICATO CONGIUNTO

**Credito e liquidità per famiglie e imprese:
oltre 295 miliardi di euro le domande di moratoria sui prestiti;
oltre 61 miliardi il valore delle domande al Fondo di Garanzia per le PMI;
10,5 miliardi di euro le garanzie emesse da SACE.**

Si confermano su volumi elevati, pari a **2,7 milioni** per un valore di circa **295 miliardi** di euro, le domande di adesione alle moratorie sui prestiti e superano quota 910 mila le richieste di garanzia per i nuovi finanziamenti bancari per le micro, piccole e medie imprese presentati al Fondo di Garanzia per le PMI. Attraverso 'Garanzia Italia' di Sace sono state concesse garanzie per 10,5 miliardi di euro, su 312 richieste ricevute.

Questi i principali risultati della rilevazione settimanale effettuata dalla task force per l'attuazione delle misure a sostegno della liquidità adottate dal Governo per far fronte all'emergenza Covid-19, di cui fanno parte Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ministero dello Sviluppo Economico, Banca d'Italia, Associazione Bancaria Italiana, Mediocredito Centrale e SACE¹.

La Banca d'Italia continua a rilevare presso le banche, con cadenza settimanale, dati riguardanti l'attuazione delle misure governative relative ai decreti legge 'Cura Italia' e 'Liquidità', le iniziative di categoria e quelle offerte bilateralmente dalle singole banche alla propria clientela. Sulla base di dati preliminari, al 17 luglio sono pervenute **2,7 milioni di domande o comunicazioni di moratoria** su prestiti, per **295 miliardi**. Si può stimare che, in termini di importi, circa il 93% delle domande o comunicazioni relative alle moratorie sia già stato accolto dalle banche, pur con differenze tra le varie misure; il 3% circa è stato sinora rigettato; la parte restante è in corso di esame.

Più in dettaglio, il 44% delle domande provengono da società non finanziarie (a fronte di prestiti per 194 miliardi). Per quanto riguarda le PMI, le richieste ai sensi dell'art. 56 del DL 'Cura Italia' (oltre 1,2 milioni) hanno riguardato prestiti e linee di credito per 158 miliardi, mentre le adesioni alla moratoria promossa dall'ABI (50 mila) hanno riguardato 12 miliardi di finanziamenti alle PMI.

¹ Le informazioni riportate sono raccolte nel contesto dei lavori della Task Force per le misure a sostegno della liquidità. La task force opera per mettere i potenziali beneficiari e le banche a conoscenza delle nuove procedure di sostegno alla liquidità e agevolarne l'utilizzo; favorisce il coordinamento e lo scambio di informazioni tra le parti; individua e divulga le soluzioni più appropriate a eventuali problemi applicativi e coordina la raccolta e la diffusione dei dati sugli strumenti previsti dalla normativa.

Le domande delle famiglie² riguardano prestiti per circa **92 miliardi di euro**. Le banche hanno ricevuto circa **202 mila domande** di sospensione delle rate del mutuo sulla prima casa (accesso al cd. Fondo Gasparri), per un importo medio di circa 94 mila euro. Le moratorie dell'ABI e dell'Assofin rivolte alle famiglie hanno raccolto quasi **452 mila adesioni**, per circa **19 miliardi** di prestiti.

Sulla base della rilevazione settimanale della Banca d'Italia, si stima che **le richieste di finanziamento pervenute agli intermediari per l'accesso al Fondo di Garanzia per le PMI** abbiano continuato a crescere nella settimana dal 10 al 17 luglio, a **1,07 milioni**, per un importo di finanziamenti di quasi **79 miliardi**. I prestiti erogati sono aumentati in modo ancora più rapido. In particolare, al 17 luglio sono stati erogati quasi **l'87% delle domande** per prestiti interamente garantiti dal Fondo. La percentuale di prestiti erogati risulta in ulteriore crescita rispetto alla fine della settimana precedente, sia in termini di numeri di richieste sia in termini di importi.

Il Ministero dello Sviluppo Economico e Mediocredito Centrale (MCC) segnalano che sono complessivamente **910.121 le richieste pervenute al Fondo di Garanzia nel periodo dal 17 marzo al 28 luglio 2020** per le garanzie ai finanziamenti in favore di imprese, artigiani, autonomi e professionisti, per un importo complessivo di oltre **61,1 miliardi di euro**. In particolare, le domande arrivate e relative alle misure introdotte con i decreti 'Cura Italia' e 'Liquidità' sono 905.600, pari ad un importo di circa 60,6 miliardi di euro. Di queste, oltre **777.857 sono riferite a finanziamenti fino a 30.000 euro**, con percentuale di copertura al 100%, per un importo finanziato di circa 15,4 miliardi di euro che, secondo quanto previsto dalla norma, possono essere erogati senza attendere l'esito definitivo dell'istruttoria da parte del Gestore. Al 29 luglio sono state accolte 896.494 operazioni, di cui 892.267 ai sensi dei DL 'Cura Italia' e 'Liquidità'.

Salgono a circa **10,5 miliardi di euro** i volumi complessivi delle garanzie nell'ambito di "Garanzia Italia", lo strumento di **SACE** per sostenere le imprese italiane colpite dall'emergenza Covid-19. Di questi, circa 6,7 miliardi di euro riguardano le prime tre operazioni garantite attraverso la procedura ordinaria prevista dal Decreto Liquidità, relativa ai finanziamenti in favore di imprese di grandi dimensioni, con oltre 5000 dipendenti in Italia o con un valore del fatturato superiore agli 1,5 miliardi di euro. Crescono inoltre a 3,8 miliardi di euro circa i volumi complessivi garantiti in procedura semplificata, a fronte di 309 richieste di Garanzia gestite ed emesse entro 48 dalla ricezione attraverso la piattaforma digitale dedicata a cui sono accreditate oltre 250 banche e società di factoring e leasing.

² La categoria "famiglie" qui utilizzata include anche alcune imprese diverse dalle società non finanziarie, come ad esempio le imprese artigiane.